

## CATALOGO DEL PATRIMONIO



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	000278CZ
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	vaso
SGT	SOGGETTO	
SGTT	Titolo	Vaso
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECI	FICA

**LDCT Tipologia** museo **LDCN** Contenitore Museo Carlo Zauli Denominazione spazio **LDCU** Via della Croce, 6 viabilistico DT **CRONOLOGIA** DTZ CRONOLOGIA GENERICA **DTZG** Secolo sec. XX **DTZS** Frazione di secolo seconda metà DTS CRONOLOGIA SPECIFICA **DTSI** 1959 Da **DTSF** Α 1959 AU **DEFINIZIONE CULTURALE** AUT **AUTORE AUTN** Autore Zauli Carlo Dati anagrafici / estremi AUTA 1926/ 2002 cronologici **AUTH** Sigla per citazione FAEN/00001171 MT **DATI TECNICI** MTC maiolica Materia e tecnica MIS MISURE DEL MANUFATTO MISU Unità cm MISA 42 Altezza MISL Larghezza 30 **MISP** Profondità 35 DA DATI ANALITICI DES **DESCRIZIONE** Vaso in grès con smalti blu e bruno, a foggia sagomata e

Donazione privata.

**DESO** 

Indicazioni sull'oggetto

decorato con motivi geometrici. L'opera è firmata

dall'artista sotto la base. Il vaso presenta rotture diffuse.

ISRC Classe di appartenenza documentaria
ISRP Posizione sotto la base

L'opera in oggetto appartiene alla produzione degli anni '50, questi primi lavori di Carlo Zauli rivelano un forte legame nei confronti della cultura ceramica della sua città e parallelamente una volontà di superamento della stessa. Vasi, piatti, ciotole, fiasche e brocche in maiolica – tipologie tradizionali con motivi a rilievo e impreziosite da smalti da colori vivi e decori in linea con le tendenze primitiviste dell'epoca – testimoniano sin dagli inizi una ricerca formale in direzione scultorea. Il primo riconoscimento ufficiale come artista arriva nel 1953. quando vince il Premio Faenza nell'11° Concorso Nazionale della Ceramica. Parteciperà poi a numerose esposizioni di carattere nazionale e internazionale e molti saranno i premi vinti. Pur continuando a creare opere in maiolica, nella seconda parte degli anni '50 inizia la sua ricerca tecnologica verso il grès e il rivestimento ottenuto ad alta temperatura, precursore del cosiddetto "bianco Zauli". In questi anni stabilisce importanti rapporti artistici e di amicizia con Albert Diato, Nanni Valentini e Giuseppe Spagnulo, ma anche Giò Pomodoro e Lucio Fontana. Nel 1958 inizia anche la sua carriera nell'insegnamento con la cattedra di Tecnologia Pratica presso il rinomato Istituto

NSC Notizie storico-critiche

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



d'Arte per la Ceramica di Faenza.

CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2017
CMPN	Nome	Parisini S.